

Circolare n°: 14/2021

Oggetto: *Regione Veneto: Fondo per l'innovazione*

Sommario: Con la DGR n. 724 dell'08.06.2021 è stato approvato il nuovo bando della Regione Veneto dedicato a sostenere l'innovazione delle imprese, dei liberi professionisti, delle associazioni professionali e delle società tra professionisti quale misura anticrisi per la ripartenza del sistema economico e produttivo del Veneto a seguito della pandemia da "Covid-19".

Contenuto: _____

La dotazione finanziaria complessiva è di euro 8.000.000 di cui il 30% pari a euro 2.400.000 dedicato ai liberi professionisti, alle associazioni professionali e alle società tra professionisti.

Evidenziamo che, data la disponibilità di risorse finanziarie, vi sarà una scrupolosa selezione delle domande. Si raccomanda, pertanto, un'attenta disamina dei progetti in base ai criteri indicati nel prosieguo.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

P.1	—————	BENEFICIARI
P.2	—————	PROGETTI AMMISSIBILI
P.3	—————	SPESE FINANZIABILI
P.4	—————	AGEVOLAZIONE
P.5	—————	MASSIMALI E LIMITI DI SPESA
P.6	—————	ITER DI PRESENTAZIONE
P.7	—————	CRITERI DI VALUTAZIONE

BENEFICIARI: _____

Possono accedere al beneficio:

- le IMPRESE di qualunque dimensione (PMI e grandi imprese);
- i LIBERI PROFESSIONISTI;
- le ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (compresi gli "studi associati");
- le SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI.

Le IMPRESE devono rispettare i seguenti requisiti specifici:

1. essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese tenuto presso la CCIAA competente per territorio. Sono ammesse anche le imprese estere, purché aventi sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea e aventi almeno un'unità locale in Veneto regolarmente registrata nel repertorio economico amministrativo (REA). A pena di inammissibilità, le società di capitali devono aver rispettato gli obblighi di pubblicazione del bilancio previsti dagli artt. 2435 e 2478 bis del C.C.;
2. avere almeno un'unità locale situata in Veneto in cui saranno realizzate le attività;
3. svolgere un'attività, principale o secondaria, appartenente alla classificazione "C – Attività manifatturiere" (da codice ATECO "10" fino a codice ATECO "33.20.09"). Alla stessa attività deve anche riferirsi l'intervento finanziato.

I LIBERI PROFESSIONISTI devono rispettare i seguenti requisiti specifici:

1. avere partita IVA attiva;
2. essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale, oppure essere aderenti ad associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e in possesso dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati rilasciato ai sensi della Legge n.4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", artt. 4, 7 e 8;
3. avere identificato all'interno del territorio della regione Veneto il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".

Le ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI e gli STUDI ASSOCIATI devono rispettare i seguenti requisiti:

1. avere partita IVA attiva;

2. essere costituite nel rispetto delle vigenti leggi professionali e, limitatamente alle professioni non organizzate, dell'art. 2 della Legge n.4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";
3. avere identificato all'interno del territorio della regione Veneto il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
4. rispettare, in caso di professioni non organizzate, le norme di pubblicità e conoscibilità previste agli articoli 4 e 5 della Legge n.4/2013.

Le SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI devono rispettare i seguenti requisiti specifici:

- a) rispettare le norme stabilite con Decreto del Ministero della Giustizia 8 febbraio 2013, n. 34 ed essere costituite ai sensi dell'articolo 10, commi da 3 a 11, delle Legge n.183/2011;
- b) avere almeno un'unità locale situata in Veneto, risultante dalla visura camerale, in cui saranno realizzate le attività finanziate con il presente bando;
- c) le società tra avvocati previste dal D.lgs. 96/2001, devono rispettare le disposizioni specifiche disciplinate all'articolo 4-bis della Legge n.247/2012

I soggetti, alla data di presentazione della domanda, devono rispettare i seguenti ulteriori requisiti:

- a) non essere in stato di difficoltà ai sensi del regolamento UE 651/2014 al 31.12.2019. In deroga gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese che risultavano già in difficoltà al 31.12.2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedura concorsuale in corso o avviata antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- c) rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della L.R. 16/2018;
- d) trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;
- e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero di cui all'art.14 del Reg. CE n. 659/1999;

- f) aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione del Veneto, da enti strumentali della Regione e da Veneto Sviluppo.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Gli interventi ammissibili sono quelli avviati a partire dal giorno successivo la presentazione della domanda e conclusi entro i 18 mesi successivi la data di ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Per le IMPRESE sono agevolabili gli interventi di:

- «INNOVAZIONE DI PROCESSO» e/o
- «INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA»

che obbligatoriamente devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento delle funzioni aziendali, in grado di consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazioni orizzontale e verticale, internet of things e industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics).

SPESE AMMISSIBILI:

- a) Servizi di consulenza per l'innovazione (consulenza esterna) di natura tecnica utilizzati esclusivamente ai fini dell'intervento d'innovazione;
- b) Costi delle conoscenze, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente ai fini dell'intervento d'innovazione;
- c) Costi di esercizio, relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'intervento d'innovazione e i costi accessori relativi all'ottenimento del finanziamento agevolato;
- d) Investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, NON IN LEASING compresi negli elenchi ministeriali relativi a "Industria 4.0" (Allegati "A" e "B" della Legge di stabilità 2017).

Per i LIBERI PROFESSIONISTI, LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, GLI STUDI ASSOCIATI E LE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI sono agevolabili gli interventi di:

- INNOVAZIONE O TRASFORMAZIONE DIGITALE dell'attività professionale.

Gli interventi devono obbligatoriamente prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività professionale.

SPESE AMMISSIBILI:

1. Progettazione, sviluppo e produzione di una nuova architettura telematica (esclusi i costi di successiva manutenzione) funzionale all'innovazione o trasformazione digitale dell'attività professionale;
2. Investimenti in beni strumentali materiali **NON IN LEASING**: acquisto di strumenti e attrezzature nuovi e professionali, per l'innovazione o trasformazione digitale dell'attività professionale. Tali beni devono essere installati nella sede di svolgimento del progetto, ovvero posti a servizio esclusivo dell'attività professionale svolta nella sede. Sono sempre esclusi i beni non capitalizzati (ossia i beni consumabili o di vita utile inferiore a un anno), gli arredi e mobili per l'ufficio;
3. Investimenti in beni strumentali immateriali: brevetti, software, conoscenze e know-how tecnico, funzionali all'innovazione o trasformazione digitale dell'attività professionale;
4. Costi di esercizio, relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'intervento di innovazione o trasformazione digitale e i costi accessori relativi all'ottenimento del finanziamento agevolato.

Le spese di investimento in **BENI STRUMENTALI MATERIALI E IMMATERIALI**, relativi a "INDUSTRIA 4.0", sono sempre sostenute in forma mista, ossia con un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** e con un **FINANZIAMENTO AGEVOLATO**. Le **ALTRE SPESE** sostenute solo con un **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO**.

AGEVOLAZIONE:

Le agevolazioni vengono concesse in forma mista di **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO AGEVOLATO**, come di seguito riportato:

	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO		
	LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, STUDI ASSOCIATI, SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)	GRANDI IMPRESE

Riproduzione vietata

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO		50% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili	50% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili	20% del totale delle spese preventivate e riconosciute ammissibili
FINANZIAMENTO AGEVOLATO	QUOTA FONDO AGEVOLATO	+ 25% per le spese d'investimento in beni strumentali materiali e immateriali	+ 25% per le spese d'investimento in beni strumentali "Industria 4.0"	+ 40% per le spese d'investimento in beni strumentali "Industria 4.0"
	QUOTA FINANZIATORE	+ 25% per le spese d'investimento in beni strumentali materiali e immateriali	+ 25% per le spese d'investimento in beni strumentali "Industria 4.0"	+ 40% per le spese d'investimento in beni strumentali "Industria 4.0"

Il "finanziatore" dovrà essere individuato tra le banche convenzionate con Veneto Sviluppo S.p.A.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO:

- Quota di provvista pubblica a tasso zero ("Quota Fondo"), con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Beneficiario e a carico del Fondo per la parte di competenza;
- Quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ("Quota Finanziatore") ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato";
- Durata massima di rimborso 7 anni comprensivi di eventuale preammortamento;
- Rimborso a rate semestrali posticipate scadenti a fine trimestre solare.

Le agevolazioni, concesse ai sensi del "Quadro temporaneo degli Aiuto di Stato" - Sezione 3.1, NON SONO CUMULABILI CON ALTRI INCENTIVI PUBBLICI CONCESSI A TITOLO DI AIUTI DI STATO, O "DE MINIMIS", PER GLI STESSI COSTI AMMISSIBILI.

MASSIMALI E LIMITI DI SPESA:

Sono previsti i seguenti limiti minimi e massimi di spesa ammissibile alle agevolazioni per ciascuna domanda presentata:

SOGGETTI RICHIEDENTI	SPESA MINIMA €	SPESA MASSIMA €
LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI, STUDI ASSOCIATI, SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	30.000	70.000
MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)	100.000	500.000
GRANDI IMPRESE	500.000	1.000.000

Per le IMPRESE:

INTERVENTO	CATEGORIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	LIMITAZIONI	AGEVOLAZIONE
INNOVAZIONE PROCESSO DELL'ORGANIZZAZIONE DI E/O	CONSULENZE	Consulenze esterne di carattere tecnico-scientifico.		Contributo a fondo perduto
	CONOSCENZE	Acquisizione o ottenimento di conoscenze, competenze e brevetti.		
	COSTI DI ESERCIZIO	Materiali e forniture connessi alla realizzazione delle attività di innovazione di processo/organizzazione.	Max 10% delle spese ammissibili	
	INVESTIMENTI BENI INDUSTRIA 4.0	Beni strumentali materiali e immateriali compresi negli elenchi ministeriali relativi a Industria 4.0.	Quota minima obbligatoria di spesa pari al 50% del totale delle spese ammissibili	Contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato

Per LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI/STUDI ASSOCIATI e SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI:

INTERVENTO	CATEGORIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	LIMITAZIONI	AGEVOLAZIONE
INNOVAZIONE O TRASFORMAZIONE DIGITALE	PROGETTAZIONE	Progettazione, sviluppo e produzione di una nuova architettura telematica (solo costi esterni).		Contributo a fondo perduto
	COSTI DI ESERCIZIO	Materiali e forniture connessi alla realizzazione delle attività di innovazione/trasformazione digitale.	Max 5% delle spese ammissibili	
	INVESTIMENTI MATERIALI	Acquisto di beni strumentali nuovi necessari per l'innovazione/trasformazione digitale	Quota minima obbligatoria di spesa pari al 70% del totale delle spese ammissibili	Contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato
	INVESTIMENTI IMMATERIALI	Acquisto di beni strumentali immateriali quali software, conoscenze, brevetti necessari per l'innovazione/trasformazione digitale		

ITER DI PRESENTAZIONE:

Le domande potranno essere presentate telematicamente utilizzando la piattaforma "Finanza 3000" di Veneto Sviluppo in base alle seguenti finestre temporali per tipologia di richiedente:

SOGGETTO RICHIEDENTE	APERTURA DEI TERMINI	CHIUSURA DEI TERMINI
LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI/STUDI ASSOCIATI e SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	5 LUGLIO 2021 ore 10.00	12 LUGLIO 2021 ore 17.00

IMPRESE	19 LUGLIO 2021 ore 10.00	26 LUGLIO 2021 ore 17.00
---------	-----------------------------	--------------------------

La domanda, firmata digitalmente, dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- Piano degli interventi;
- Prospetto di attribuzione del punteggio per la valutazione automatica
- Lettera del finanziatore (banca convenzionata con Veneto Sviluppo) di disponibilità alla concessione del finanziamento agevolato o delibera. Tale documento può essere presentato, alternativamente, entro il 30 giorni successivi alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande;
- Dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 16/2018;
- Dichiarazione attestante il calcolo dei parametri dimensionali;
- Dichiarazione antimafia;
- Ultimi 2 bilanci qualora non sussista l'obbligo di presentazione dello stesso;
- Ultimi 2 modelli unici se il soggetto non è obbligato alla redazione del bilancio;
- Dichiarazione di inizio attività per i professionisti e associazioni professionali;
- Preventivi di spesa dettagliati con data non antecedente l'08 giugno 2021;
- Qualora sia previsto l'intervento di Università/Organismi di ricerca lettera d'intenti/accordo preliminare;
- Certificazione ISO se in possesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le domande sono soggette a procedura valutativa a graduatoria sulla base delle verifiche **“soggettiva” (rispetto dei requisiti per beneficiari)**, **“oggettiva” (rispetto conformità della domanda e degli allegati)**, e di **“sostenibilità economica”** e **CRITERI (valutazione “automatica” e valutazione “tecnica”)** con **RELATIVI PUNTEGGI** di seguito indicati.

La **verifica di “sostenibilità economica”** è svolta sulla base della media dei dati relativi agli ultimi due bilanci disponibili prima della presentazione della domanda di agevolazione. Nel caso di soggetti esonerati dall'approvazione del bilancio, la stessa verifica viene condotta sulla base della media dei dati relativi alle ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili prima della presentazione della domanda di agevolazione.

Riproduzione vietata

Viene quindi verificato il soddisfacimento del seguente criterio:

$$Cflow > Cfa/N$$

dove:

- "Cflow": indica la somma algebrica delle voci "Ammortamenti e svalutazioni" e "Utile/perdita dell'esercizio", di cui, rispettivamente, alle voci 10 e 21 del Conto economico di cui all'art. 2425 c.c.;
- "Cfa": indica l'importo del finanziamento agevolato;
- "N": indica il numero degli anni di ammortamento del finanziamento agevolato.

A seguito del positivo superamento delle tre verifiche alle domande è attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE "AUTOMATICA" PER LE IMPRESE

ID	Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Punteggio
AI-1	Sistema di qualità	Possesso della certificazione ISO 9001	- Sì: 5 punti - No: 0 punti
AI-2	Sostenibilità ambientale dei processi	Possesso della certificazione ISO 14001	- Sì: 5 punti - No: 0 punti
AI-3	Incidenza degli investimenti in beni 4.0	Rapporto tra la quota di spesa risultante dai preventivi in beni materiali e immateriali 4.0 e la spesa totale preventivata per l'intervento.	- Inferiore al 40%: 0 punti - Pari o superiore al 40% e inferiore al 50%: 1 punto - Pari o superiore al 50% e inferiore al 60%: 2 punti - Pari o superiore al 60% e inferiore o uguale al 70%: 3 punti - Superiore al 70%: 4 punti
AI-4	Affidabilità tecnica complessiva	Rapporto tra la spesa preventivata come da preventivi resi da fornitori individuati e la spesa totale preventivata per l'intervento.	Inferiore al 60%: 0 punti - Pari o superiore al 60% e inferiore o uguale all'80%: 3 punti - Superiore all'80%: 5 punti
AI-5	Affidabilità finanziaria del proponente	L'impresa allega alla domanda di agevolazione la delibera (non la semplice lettera che accorda la disponibilità) della Banca o Confidi con la quale si concede l'ammontare di finanziamento agevolato previsto?	- Sì: 5 punti - No: 0 punti
AI-6	Maturità del proponente	L'impresa ha concluso almeno 2 esercizi finanziari approvando almeno 2 bilanci (con avvenuto deposito se previsto), oppure, in assenza di obbligo di redazione del bilancio, ha presentato 2 dichiarazioni dei redditi?	- Sì: 3 punti - No: 0 punti
AI-7	Valorizzazione scientifica	È previsto il coinvolgimento nell'intervento di Università o Organismi di ricerca?	- Sì: 3 punti - No: 0 punti
			Rating assente: 0 punti

AI-8	Rating di legalità	Possesso del rating di legalità e relativo punteggio attribuito dall'AGCM.	<ul style="list-style-type: none"> - Rating = *: 1 punto - Rating = *+: 2 punti - Rating = *++: 3 punti - Rating = **: 4 punti - Rating = **+: 5 punti - Rating = **++: 6 punti - Rating = ***: 7 punti
------	--------------------	--	--

VALUTAZIONE "AUTOMATICA" PER LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI/STUDI ASSOCIATI e SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI:

ID	Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Punteggio
API-1	Sistema di qualità	Possesso della certificazione ISO 9001	<ul style="list-style-type: none"> - Sì: 5 punti - No: 0 punti
AP-2	Affidabilità tecnica complessiva	Rapporto tra la spesa preventivata come da preventivi resi da fornitori individuati e la spesa totale preventivata per l'intervento.	<ul style="list-style-type: none"> Inferiore al 70%: 0 punti - Pari o superiore al 70% e inferiore o uguale all'90%: 3 punti - Superiore al 90%: 5 punti
AP-3	Affidabilità finanziaria del proponente	Il proponente allega alla domanda di agevolazione la delibera (non la semplice lettera che accorda la disponibilità) della Banca o Confidi con la quale si concede l'ammontare di finanziamento agevolato previsto?	<ul style="list-style-type: none"> - Sì: 5 punti - No: 0 punti
AP-4	Maturità del proponente	Il proponente ha concluso almeno 2 esercizi finanziari approvando almeno 2 bilanci (con avvenuto deposito se previsto), oppure, in assenza di obbligo di redazione del bilancio, ha presentato 2 dichiarazioni dei redditi?	<ul style="list-style-type: none"> - Sì: 3 punti - No: 0 punti
AP-5	Digitalizzazione 4.0	Tra le spese d'investimento sono compresi anche beni materiali e immateriali 4.0?	<ul style="list-style-type: none"> - Sì: 3 punti - No: 0 punti
AP-6	Valorizzazione scientifica	È previsto il coinvolgimento nell'intervento di Università o Organismi di ricerca?	<ul style="list-style-type: none"> - Sì: 3 punti - No: 0 punti

VALUTAZIONE "TECNICA" PER LE IMPRESE

ID	Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Punteggio
VI-1	Validità tecnica	Livello di chiarezza espositiva e di appropriatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi, alle attività previste, al crono-programma ed agli impatti previsti sui processi aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente: 0 punti - Sufficiente: 1 punto - Buono: 3 punti - Eccellente: 5 punti
VI-2	Grado di innovazione	Capacità dell'intervento di introdurre cambiamenti tecnologici radicali nei processi produttivi, ovvero di generare notevoli miglioramenti nei processi organizzativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Assente: 0 punti - Moderata: 1 punto - Notevole: 3 punti
VI-3	Utilizzo delle tecnologie abilitanti	Quantificazione delle tecnologie abilitanti, afferenti il piano Impresa 4.0 utilizzate nell'intervento.	<ul style="list-style-type: none"> - nessuna tecnologia abilitante: 0 punti - una sola tecnologia abilitante: 1 punto - due tecnologie abilitanti: 3 punti - più di due tecnologie abilitanti: 5 punti

VI-4	Team interno dedicato alle funzioni di ricerca, sviluppo e innovazione	Presenza di una struttura di ricerca e sviluppo interna alla organizzazione del richiedente, chiaramente distinta rispetto alle altre funzioni (presenza di un reparto aziendale dedicato), composta da personale tecnico.	- Assenza: 0 punti - Presenza: 3 punti
VI-5	Contributo all'attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile	Rispondenza dell'intervento alle "macroaree strategiche" e a specifiche "linee di intervento" previste dalla "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" approvata con DCR n. 80 del 20 luglio 2020.	-Nessuna rispondenza: 0 Punti -Rispondenza a una macroarea e ad almeno una linea di intervento della macroarea selezionata: 2 punti -Rispondenza a più macroaree e ad almeno una linea di intervento identificata in ciascuna macroarea selezionata: 4 punti

Sono tecnicamente idonei e ammissibili alla concessione delle agevolazioni gli interventi valutati tecnicamente sufficienti, con un sussistente grado di innovazione e con l'utilizzo di almeno una tecnologia abilitante (1 punto assegnato al criterio ID. VI-1 "validità tecnica", 1 punto assegnato al criterio ID. VI-2 "grado di innovazione" e 1 punto assegnato al criterio ID. VI-3 "utilizzo delle tecnologie abilitanti") e che hanno conseguito un punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti con la valutazione "automatica" e con la valutazione "tecnica", di **almeno 10 punti**.

Nel caso più domande di agevolazione abbiano conseguito lo stesso punteggio, l'ordine viene stabilito secondo le seguenti priorità elencate in ordine decrescente:

- a) Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AI-3 "Incidenza degli investimenti in beni 4.0";
- b) Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AI-5 "Affidabilità finanziaria del proponente";
- c) Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AI-4 "Affidabilità tecnica complessiva";
- d) Maggior punteggio complessivamente assegnato con la valutazione "tecnica";
- e) Maggior punteggio complessivamente attribuito con la valutazione "automatica".

VALUTAZIONE "TECNICA" PER LIBERI PROFESSIONISTI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI/STUDI ASSOCIATI e SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI:

ID	Criterio	Descrizione criterio di valutazione	Punteggio
VP-1	Validità tecnica	Livello di chiarezza espositiva e di appropriatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi, alle attività previste, al cronoprogramma ed agli impatti previsti sui processi aziendali.	- Insufficiente: 0 punti - Sufficiente: 1 punto - Buono: 3 punti - Eccellente: 5 punti
VP-2	Grado di innovazione e trasformazione digitale	Capacità dell'intervento di introdurre cambiamenti tecnologici radicali, attraverso la digitalizzazione in rete e on-line dell'attività professionale, l'utilizzo di un'architettura telematica avanzata, la dematerializzazione dei processi.	- Assente: 0 punti - Moderata: 1 punto - Notevole: 3 punti
VP-3	Utilizzo delle tecnologie abilitanti	Quantificazione delle tecnologie abilitanti, afferenti il piano Impresa 4.0 utilizzate nell'intervento.	- nessuna tecnologia abilitante: 0 punti - una sola tecnologia abilitante: 1 punto - due tecnologie abilitanti: 3 punti - più di due tecnologie abilitanti: 5 punti
VP-4	Contributo all'attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile	Rispondenza dell'intervento alle "macroaree strategiche" e a specifiche "linee di intervento" previste dalla "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" approvata con DCR n. 80 del 20 luglio 2020.	-Nessuna rispondenza: 0 Punti -Rispondenza a una macroarea e ad almeno una linea di intervento della macroarea selezionata: 2 punti -Rispondenza a più macroaree e ad almeno una linea di intervento identificata in ciascuna macroarea selezionata: 4 punti

Sono tecnicamente idonei e ammissibili alla concessione delle agevolazioni gli interventi valutati tecnicamente sufficienti, con un sussistente grado di innovazione e trasformazione digitale (1 punto assegnato al criterio ID. VP-1 "validità tecnica" e 1 punto assegnato al criterio ID. VP-2 "grado di innovazione e trasformazione digitale") e che hanno conseguito un punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti con la valutazione "automatica" e con la valutazione "tecnica", di **almeno 6 punti**.

Nel caso più domande di agevolazione abbiano conseguito lo stesso punteggio, l'ordine viene stabilito secondo le seguenti priorità elencate in ordine decrescente:

- Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AP-2 "Affidabilità tecnica complessiva";
- Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AP-3 "Affidabilità finanziaria del proponente";
- Maggior punteggio attribuito al criterio ID. AP-5 "Digitalizzazione 4.0";

- d) Maggior punteggio complessivamente assegnato con la valutazione "tecnica";
- e) Maggior punteggio complessivamente attribuito con la valutazione "automatica".

Le graduatorie verranno pubblicate entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione.

Cordiali saluti

Studio Brunello STP
Dr. Fabio Pavan
In collaborazione con Pierpaolo Polese